Utilitalia/Filippo Brandolini riconfermato vicepresidente di Utilitalia

ROMA – **Utilitalia**, la Federazione delle imprese di acqua ambiente e energia, **ha rinnovato le cariche dei vicepresidenti.**

La prima riunione della Giunta esecutiva ha nominato i **quattro vicepresidenti: Filippo Brandolini, presidente di Hera Ambiente e responsabile del Coordinamento Ambient e di Confservizi ER** con funzioni di supporto al presidente su tutte le questioni inerenti il ciclo integrato dei rifiuti e l'accompagnamento del sistema delle imprese italiane nell'adozione dei principi dell'economia circolare; **Stefano Donnarumma, amministratore delegato di Acea,** con funzioni di supporto al presidente nella rappresentanza istituzionale; **Francesco Macrì, presidente di Estra spa,** con funzioni di supporto al presidente sulle questioni legate all'energia e l'accompagnamento delle imprese nella transizione energetica e su nuovi modelli di sviluppo urbano; **Alessandro Russo, presidente di Cap holding** con funzioni di supporto al presidente su tutte le questioni del servizio idrico integrato e l'accompagnamento delle aziende verso lo sviluppo di una filiera industriale.

Dopo l'assemblea del 27 giugno che ha confermato Giovanni Valotti alla guida della Federazione, Utilitalia completa così le nomine dei vertici e dei propri organi, nominando, oltre ai presidenti citati, i consigli direttivi Acqua, Ambiente, Energia, i coordinatori dei comitati Miste, Quotate e In House, dei coordinamenti Territoriale e scientifico Accademia e delle commissioni Lavoro, Diversità, Mezzogiorno e Innovazione. Il presidente Valotti aveva messo al centro della sua relazione – nel corso della recente assemblea – il **"Patto per lo sviluppo del Paese"**, un documento programmatico condiviso con tutte le aziende associate. **U**na strategia per il bene dell'Italia, che mira a coinvolgere Stato, Istituzioni territoriali, comunità locali, imprese e cittadini.

La visione del percorso punta su quattro punti cardine: gestione della transizione energetica ed ambientale verso la green economy, sviluppo di un sistema infrastrutturale efficiente, sostenibilità sociale ed ambientale, valorizzazione dei

territori e delle comunità servite.